

One Health: la nostra salute e il benessere degli animali sono una cosa sola



Prendersi cura degli **animali domestici** vuol dire salvaguardare la salute di tutta la comunità. Il loro benessere, infatti, è strettamente legato al nostro.

Nelle case degli italiani ci sono circa **18 milioni tra cani e gatti** che vivono insieme ai loro

padroni e diventano a tutti gli effetti **parte della famiglia**. Una vicinanza fisica che regala calore e allegria, ma, allo stesso tempo, aumenta il rischio di trasmissione di tutte quelle patologie veicolate dall'animale all'uomo, le cosiddette **zoonosi**.

Due dati diffusi dal World Organisation for Animal Health mostrano quanto sia importante non sottovalutare la questione. Il primo evidenzia che **il 75% delle patologie emerse nell'ultimo secolo** è stato causato proprio dall'interazione tra l'uomo e gli animali. Il secondo che circa **il 60% di tutti i patogeni** che colpiscono l'essere umano ha origine dagli animali. L'epidemia Covid-19, sviluppatasi a partire dal 2020, è senza dubbio l'esempio più drammatico nella storia recente. Secondo il World Organisation for Animal Health circa il 60% di tutti i patogeni che colpiscono l'essere umano ha origine dagli animali

Alla luce di queste percentuali è evidente come la visione antropocentrica della medicina tradizionale risulta inefficace ad affrontare le sfide del presente e del futuro. All'opposto, la strada da seguire è **il modello One Health**: un approccio sanitario integrato secondo cui la salute dell'uomo, di tutte

le specie **animali** e dell'**ambiente** sono strettamente interconnesse tra loro e hanno un **profondo impatto** l'una sull'altra.

[Leggi l'articolo](#)

Fonte: corriere.it